



ITALIA

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

Culturando 2019

### SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e Promozione Culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Attività Artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive,...) finalizzate a processi di inclusione

Codifica: 19

### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Aumentare la quantità e la qualità delle iniziative culturali sul territorio a favore della popolazione giovanile (18-30 anni)

Migliorare la quantità e la qualità delle informazioni per promuovere la cultura per la fascia giovanile di popolazione (18-30 anni)

### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ricerca degli spazi per lo svolgimento delle rassegne teatrali

Organizzazione rassegne teatrali

Organizzazione laboratorio

Ricerca degli spazi per lo svolgimento di iniziative musicali

Organizzazione iniziative musicali

Organizzazione iniziative musicali all'aperto

Organizzazione Cineforum

Organizzazione Laboratorio di cinema

Ampliamento rete di Associazioni culturali

Gestione delle informazioni in entrata

Gestione delle informazioni in uscita

### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

**Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato**

Cod.	Denominazione sede att.	Città	Cognome	Nome OIp
------	-------------------------	-------	---------	----------

sede		Olp	
<a href="https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=89355">https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=89355</a>			

#### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo  
 Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito: 1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

Si richiede disponibilità a compiere missioni esterne da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DM del 22/04/2015; flessibilità oraria; disponibilità ad impegno nei giorni festivi; disponibilità ad usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo in maniera compatibile alle esigenze del progetto.

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

##### **Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

##### **Servizio Civile Universale**

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

##### **Progetto prescelto**

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

##### **Titoli di studio**

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

##### **Esperienze aggiuntive**

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le

competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI		
Formatore	Tem	Ore
Agnese Russo	Gli spazi teatrali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza degli attuali spazi teatrali del territorio;</li> <li>• Criteri per l'individuazione di spazi idonei alle attività teatrali (caratteristiche, capienza, logistica, acustica, risorse tecniche e strumentali);</li> <li>• La ricerca degli spazi teatrali;</li> <li>• Il ruolo di operatori e volontari per lo svolgimento dell'attività.</li> </ul>	3
<b>Modulo A1</b>		
Formatore	Tem	Ore
Agnese Russo	Organizzazione e svolgimento di rassegne teatrali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• La SIAE ed i diritti d'autore nel ramo Teatrale;</li> <li>• La pianificazione del programma teatrale;</li> <li>• L'organizzazione logistica degli spazi;</li> <li>• Le risorse tecniche strumentali (logistica ed impiego);</li> <li>• Modalità di accoglienza compagnie teatrali e fruitori ;</li> <li>• Le modalità di presentazione della serata teatrale;</li> <li>• Il ruolo di operatori e volontari per lo svolgimento dell'attività.</li> </ul>	4
<b>Modulo A2</b>		
Formatore	Tem	Ore
Agnese Russo	Il laboratorio teatrale 1° parte: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di comunicazione verbale e non verbale nella pratica teatrale;</li> <li>• Simulazioni di comunicazione verbale e non verbale;</li> <li>• Le modalità di affiancamento degli utenti nell'apprendimento dei testi teatrali e delle tecniche di recitazione;</li> <li>• Il ruolo di operatori e volontari per lo svolgimento dell'attività.</li> </ul>	8
<b>Modulo A3</b>		
Formatore	Tem	Ore
Agnese Russo	Il laboratorio teatrale 2° parte: <ul style="list-style-type: none"> <li>• La pianificazione del programma dei laboratori teatrali;</li> <li>• L'organizzazione logistica degli spazi;</li> <li>• Le risorse tecniche strumentali (logistica ed impiego).</li> </ul>	4
<b>Modulo A4</b>		
Formatore	Tem	Ore
Agnese Russo	Gli spazi musicali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza degli attuali spazi musicali del territorio;</li> <li>• Criteri per l'individuazione di spazi idonei alle</li> </ul>	4

	<p>attività musicali (caratteristiche, capienza, logistica, acustica, risorse tecniche e strumentali);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La ricerca degli spazi attraverso il contatto con Enti ed Associazioni;</li> <li>• Modalità di redazione di accordi e convenzioni tra 2 parti;</li> <li>• Il ruolo di operatori e volontari per lo svolgimento dell'attività.</li> </ul>	
<b>Modulo A5</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Tem</b>	<b>Ore</b>
Agnese Russo	<p>Organizzazione e svolgimento di iniziative musicali al chiuso ed all'aperto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La SIAE ed i diritti d'autore nel ramo Musicale;</li> <li>• I permessi di occupazione suolo pubblico (Enti di competenza, modalità di richiesta e documentazione relativa);</li> <li>• I permessi per l'erogazione di energia elettrica (Enti di competenza, modalità di richiesta e documentazione relativa);</li> <li>• La pianificazione del programma musicale</li> <li>• L'organizzazione logistica degli spazi;</li> <li>• Le risorse tecniche strumentali (logistica ed impiego);</li> <li>• Modalità di accoglienza musicisti e fruitori;</li> <li>• Le modalità di presentazione della serata musicale;</li> <li>• Il ruolo di operatori e volontari per lo svolgimento dell'attività.</li> </ul>	8
<b>Modulo A6</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Tem</b>	<b>Ore</b>
Agnese Russo	<p>Organizzazione e svolgimento di Cineforum:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La SIAE ed i diritti d'autore nel ramo Cinematografico;</li> <li>• La pianificazione del programma cinematografico;</li> <li>• L'organizzazione logistica degli spazi;</li> <li>• Le risorse tecniche strumentali (logistica ed impiego);</li> <li>• Modalità di accoglienza fruitori;</li> <li>• Le modalità di presentazione della serata cinematografica;</li> <li>• Il ruolo di operatori e volontari per lo svolgimento dell'attività.</li> </ul>	4
<b>Modulo A7</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Tem</b>	<b>Ore</b>
Agnese Russo	<p>Organizzazione e svolgimento del laboratorio di Cinema:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La SIAE ed i diritti d'autore nel ramo Cinematografico;</li> <li>• La pianificazione del programma del laboratorio;</li> <li>• L'organizzazione logistica degli spazi;</li> <li>• Le risorse tecniche strumentali (logistica ed impiego);</li> <li>• Modalità di accoglienza fruitori;</li> <li>• Tecniche di montaggio audio video ed utilizzo software;</li> <li>• Il ruolo di operatori e volontari per lo svolgimento dell'attività.</li> </ul>	8

<b>Modulo A8</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Tem</b>	<b>Ore</b>
Agnese Russo	Il lavoro in Rete: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche e metodologie per il lavoro in rete;</li> <li>• Il progetto di rete di Associazioni per Lo sviluppo della cultura sul territorio;</li> <li>• La ricerca delle realtà associative sul territorio</li> <li>• La gestione degli incontri per la presentazione del progetto di rete;</li> <li>• La distribuzione dei compiti tra le varie Associazioni che aderiscono alla rete;</li> <li>• Il ruolo di operatori e volontari per lo svolgimento dell'attività.</li> </ul>	6
<b>Modulo A9</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Tem</b>	<b>Ore</b>
Agnese Russo	La gestione delle informazioni 1° parte: <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'organizzazione delle attività di sportello;</li> <li>• L'Acquisizione dati sulle programmazioni ;</li> <li>• L'Analisi ed elaborazione dati;</li> <li>• La Predisposizione dati su data base per rendere operativo lo sportello informativo al pubblico;</li> <li>• Il ruolo di operatori e volontari per lo svolgimento dell'attività.</li> </ul>	8
<b>Modulo A10</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Tem</b>	<b>Ore</b>
Agnese Russo	La gestione delle informazioni 2° parte: <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Predisposizione aggiornamento sito internet;</li> <li>• La Predisposizione mailing list;</li> <li>• La Predisposizione comunicati stampa;</li> <li>• Le Predisposizioni spot radiofonici;</li> <li>• Le testate giornalistiche locali e relativi contatti e personale di riferimento;</li> <li>• Le radio locali e relativi contatti e personale di riferimento;</li> <li>• L'Analisi risorse tecniche e strumentali disponibili e predisposizione scambio risorse tra gli Enti a seconda della programmazione</li> <li>• Le attività di Promozione (strumenti e metodologie);</li> <li>• Il ruolo di operatori e volontari per lo svolgimento dell'attività.</li> </ul>	6
<b>Modulo A11</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Tem</b>	<b>Ore</b>
Agnese Russo	I partner del progetto: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei Partner del progetto;</li> <li>• Le risorse umane e/o tecniche e strumentali messe a disposizione dai Partner.</li> </ul>	3
<b>Modulo A12</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Tem</b>	<b>Ore</b>
Agnese Russo	Approfondimenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Confronto tra i partecipanti alla formazione sugli argomenti trattati e sulle attività progettuali;</li> <li>• Approfondimenti sugli argomenti trattati.</li> </ul>	7
<b>Modulo A13</b>		

Formatore	Temi	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile	8 ore (complessive)
<p><b>Modulo A:</b></p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro. <u>DURATA: 6 ore</u></p> <p><b>Contenuti:</b> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cos'è,</li> <li>- da cosa dipende,</li> <li>- come può essere garantita,</li> <li>- come si può lavorare in sicurezza</li> </ul> <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)</li> <li>- fattori di rischio</li> <li>- sostanze pericolose</li> <li>- dispositivi di protezione</li> <li>- segnaletica di sicurezza</li> <li>- riferimenti comportamentali</li> <li>- gestione delle emergenze</li> </ul> <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- codice penale</li> <li>- codice civile</li> <li>- costituzione</li> <li>- statuto dei lavoratori</li> <li>- normativa costituzionale</li> <li>- D.L. n. 626/1994</li> <li>- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche</li> </ul> <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>		
<p><b>Modulo B:</b></p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5. <u>DURATA: 2 ore</u></p> <p><b>Contenuti:</b> Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore "Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport", con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5</p> <p><u>Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità</li> <li>• Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali</li> <li>• Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</li> <li>• Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona</li> </ul>		

- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 81 ore, con un piano formativo in aula per 73 ore e 8 da svolgersi attraverso la FAD. La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.